

OGGETTO: Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto.

## **LA GIUNTA REGIONALE**

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta;

VISTO lo Statuto Regionale, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n.1;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante norme sulla "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 203 del 24 aprile 2018 recante "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni" con la quale si è disposta una riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale attraverso la modifica puntuale di taluni articoli e allegati del regolamento regionale n. 1/2002;

PRESO ATTO che la procedura per il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità è disciplinata dal predetto regolamento regionale n. 1/2002 ed in particolare dall'allegato H;

VISTA la nota prot. n. 270501 del 9 maggio 2018 di trasmissione della nota prot. n. 270476 del 9 maggio 2018 con la quale il Presidente della Giunta regionale ha chiesto di attivare le procedure per l'individuazione del Direttore della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità, trasmettendo, ai sensi dell'allegato H del citato regolamento, il relativo schema "A";

ATTESO che con provvedimento del Direttore della Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi n. G06032 del 9 maggio 2018 è stata disposta la pubblicazione dell'avviso informativo sul sito web della Regione Lazio e sul B.U.R. n. 38 del 10 maggio 2018, per la ricerca di professionalità per il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità;

PRESO ATTO che alla data del 21 maggio 2018, termine ultimo della presentazione delle candidature di cui al suddetto avviso per la ricerca di professionalità per il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità sono pervenute sono pervenute n. 8 istanze da parte di soggetti iscritti al ruolo dirigenziale della Giunta, di cui n. 1 fuori termine e n. 12 istanze da parte di soggetti esterni all'amministrazione regionale;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 325246 del 1° giugno 2018 il Responsabile del Ruolo ha trasmesso al Segretario Generale le candidature presentate dai soggetti iscritti al ruolo dirigenziale della Giunta e da soggetti esterni all'Amministrazione, pervenute allo stesso per il conferimento dell'incarico suddetto;

CONSIDERATO che, con nota prot. 325911 del 1° giugno 2018 il Segretario generale della Giunta regionale ha trasmesso alla Giunta regionale le candidature presentate dai soggetti iscritti al ruolo dirigenziale della Giunta e da soggetti esterni all'Amministrazione per il conferimento dell'incarico medesimo;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 252 del 1° giugno 2018 recante: "Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale n. 203 del 24 aprile 2018";

CONSIDERATO che, a seguito dell'esame delle candidature presentate dai soggetti iscritti al ruolo dirigenziale della Giunta, non è stata rinvenuta la professionalità adeguata in relazione all'incarico di Direttore della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità;

ESAMINATE le candidature presentate da soggetti esterni all'Amministrazione regionale che hanno manifestato interesse e individuato nel Dott. STEFANO FERMANTE il soggetto che presenta le maggiori caratteristiche professionali rispondenti alle peculiarità del posto da ricoprire e agli obiettivi da raggiungere, desunte dal titolo di studio, dalle specializzazioni, dalle esperienze professionali e dalle capacità attitudinali;

VISTA la legge regionale 28 giugno 2013 n. 4 recante "Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione" ed in particolare l'art. 20 disciplinante il tetto del trattamento economico dei dipendenti regionali;

RITENUTO di determinare in euro 155.294,23, oltre la retribuzione di risultato, il trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo da attribuire al Direttore di Direzione regionale, il cui ammontare complessivo non può superare il limite massimo previsto dall'art. 20 della citata L.R. n.4/2013, come indicato nel contratto a tempo pieno e determinato accedente al presente atto;

VISTO lo schema di contratto di lavoro a tempo pieno e determinato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

PRESO ATTO che la spesa derivante dalla stipula del suddetto contratto trova idonea copertura nel capitolo S11405 per il corrente esercizio finanziario e anni successivi;

VISTO il vigente C.C.N.L. - Area II dirigenziale - del Comparto Regioni – Enti Locali, confluito nell'Area Funzioni Locali;

VISTI:

- il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;
- la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 recante: "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";
- la legge regionale n. 3 del 04/06/2018 concernente: "Legge di stabilità regionale 2018";
- la legge regionale n. 4 del 04/06/2018 concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020";

## **DELIBERA**

- 1) di conferire, per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate, a Dott. STEFANO FERMANTE, soggetto esterno all'amministrazione regionale, nato ad ALBANO LAZIALE (RM) il 26.02.1965 l'incarico di Direttore della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità;
- 2) l'incarico decorre dalla sottoscrizione del contratto e ha durata quinquennale;
- 3) di fare riferimento, per quanto non precisato nel presente atto, alle disposizioni di cui allo Statuto regionale, alla legge regionale n. 6/2002, al Regolamento organizzativo n. 1/2002, ai contratti collettivi di lavoro - Area II dirigenziale - del Comparto Regioni – Enti Locali, confluito nell'Area Funzioni Locali, ai contratti integrativi aziendali e al contratto individuale di lavoro;
- 4) di approvare l'allegato schema di contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato per il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, attribuendo una retribuzione annua omnicomprensiva pari a euro 155.294,23, oltre alla retribuzione di risultato nei limiti del tetto del trattamento economico previsto dal predetto art 20 della L.R. n. 4/2013;
- 5) di prendere atto che la spesa derivante dalla stipula del conseguente contratto individuale di lavoro trova idonea copertura nel capitolo S11405 per il corrente esercizio finanziario e anni successivi;
- 6) di trasmettere il presente atto al Responsabile del Ruolo, ai fini dell'aggiornamento dei dati, ed alla Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi informativi per la predisposizione del relativo contratto individuale di lavoro da sottoporre alla sottoscrizione del Presidente della Giunta regionale e per la pubblicazione sul BUR;

L'accertamento di cause di inconferibilità o di incompatibilità previste dal Dlgs. n. 39 del 2013 e dalla normativa vigente in materia determina, *ipso iure*, la decadenza dall'incarico in oggetto e conseguentemente la risoluzione del relativo contratto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo del Lazio entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione ovvero ricorso giustiziale al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesposto schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

**CONTRATTO A TEMPO PIENO E DETERMINATO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ.**

PREMESSO che con deliberazione di Giunta Regionale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è stato conferito al dott. \_\_\_\_\_, soggetto esterno all'amministrazione regionale, l'incarico di Direttore della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità, ai sensi del regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. 1 e successive modificazioni;

TRA

Nicola ZINGARETTI, nato a Roma l'11.10.1965, domiciliato per la carica in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 212, il quale interviene e agisce in rappresentanza della Regione Lazio – C.F.80143490581 – nella sua qualità di Presidente della Regione Lazio;

E

\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, e residente a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_ - C.F.: \_\_\_\_\_;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

**ART. 1 – Costituzione del rapporto**

La Regione Lazio conferisce a tempo pieno e determinato l'incarico di Direttore della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità al dott. \_\_\_\_\_ soggetto esterno all'amministrazione regionale, che accetta.

**ART. 2 – Durata dell'incarico**

L'incarico decorre dalla sottoscrizione del presente contratto e ha durata quinquennale.

Ai sensi dell'art. 19, comma 2 del decreto legislativo 165/2001 e s.m.i, la durata dell'incarico non potrà comunque eccedere la data del conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo dell'interessato.

**ART. 3 – Obblighi**

Il direttore si impegna a svolgere a tempo pieno e con carattere di esclusività a favore della Regione Lazio, le funzioni ad esso attribuite dall'art. 160 del Regolamento di Organizzazione n. 1/2002 e successive modificazioni.

Il predetto direttore si impegna, altresì, a perseguire il raggiungimento degli obiettivi specifici che saranno attribuiti, anno per anno, dalla Giunta regionale in relazione alle risorse finanziarie, strumentali e del contingente di risorse umane assegnate.

Il direttore, fermo restando il rispetto delle norme di cui alla legge 241/90 e successive modificazioni, è tenuto a mantenere il segreto e non può dare informazioni o comunicazioni relative

a provvedimenti o ad operazioni di qualsiasi natura o a notizie e circostanze delle quali sia venuto a conoscenza a causa del suo incarico quando da ciò possa derivare un danno per la Regione Lazio, ovvero un danno o un ingiusto vantaggio a terzi.

#### ART. 4 – Trattamento economico

La retribuzione annua lorda è fissata complessivamente in euro 155.294,23, oltre agli oneri riflessi a carico Ente, ed è corrisposta in tredici mensilità. Compete, altresì, la retribuzione di risultato, nei limiti del trattamento economico previsto dall'art 20 della legge regionale 28 giugno 2013 n. 4.

Il trattamento economico così determinato remunera tutte le funzioni ed i compiti attribuiti.

#### ART. 5 – Risoluzione, Recesso e Revoca

Per le cause di risoluzione, recesso e revoca dall'incarico si applicano le disposizioni previste dalla vigente normativa e dai contratti collettivi di lavoro - Area II dirigenziale - del Comparto Regioni – Enti Locali, confluito nell'Area Funzioni Locali, nonché quelle previste dall'art. 165 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta n. 1/2002 e successive modificazioni.

#### ART. 6 – Tutela dei dati personali

La Regione Lazio garantisce al dirigente che il trattamento dei dati personali derivanti dal rapporto di lavoro in atto verrà svolto nel rispetto della vigente normativa europea e nazionale in materia.

#### ART. 7 – Foro competente

Per ogni controversia derivante dal presente contratto, la competenza è determinata secondo le disposizioni di cui all'art. 413 del c.p.c.

#### ART. 8 - Registrazione

Il presente contratto, esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 25 tabella "B" allegata al D.P.R. n. 642/1972, non è soggetto a registrazione ai sensi dell'art. 1 della tabella allegata al D.P.R. n. 131/1986.

#### ART. 9 – Norma di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente contratto, si rinvia alle norme che regolano il rapporto di lavoro dei dirigenti della Regione Lazio e, in via residuale, alle norme del Codice Civile ed alla vigente normativa nazionale e regionale in materia.

Letto, approvato e sottoscritto in Roma, li .....

Il Direttore

.....

Il Presidente  
(Nicola ZINGARETTI)

.....